Pachino. Colpo in un negozio di climatizzazione: rubati macchinari per circa 30 mila euro

Condizionatori, accessori, pezzi di ricambio e altra attrezzatura tecnica per un valore di circa 30 mila euro. E’ il bottino di un furto commesso a Pachino all’interno di un negozio di climatizzazione. I malviventi sarebbero entrati in azione nella notte di domenica, in via Cialdini. Forzata la porta d’ingresso, si sono intrufolati all’interno razziando quanto hanno trovato. Indagini in corso da parte della Mobile di Pachino.

Sequestrato il residence che una società siracusana stava costruendo nei pressi della Scala dei Turchi

Brutte notizie la società siracusana Co.Ma.Er. Il tribunale del riesame di Agrigento ha rrspinto la richiesta dei costruttori aretusei che avevano iniziato i lavori per la realizzazione di un residence vip nei pressi della famosa Scala dei Turchi. L’area rimarrà sotto sequestro. Dopo accurate indagini, la Procura avrebbe accertato che il progetto, che prevedeva la costruzione di un complesso di villette con tanto di piscine a ridosso della suggestiva

scogliera, era stato redatto “in una situazione di totale illegalità”, per una serie di difformità rispetto alle autorizzazioni, violazioni di norme e vincoli, e anche, e soprattutto, perché dal lontano 1991 una legge avrebbe vietato, a tutela del sito, di realizzare ogni tipo di opera. “Tutti i provvedimenti della Soprintendenza in favore della costruzione delle villette sulla Scala dei Turchi risultano doppiamente illegittimi”, così la Procura della Repubblica di Agrigento. La società edile di Siracusa doveva costruire un complesso di 54 alloggi residenziali a poche centinaia di metri dal costone marna bianca. Per i magistrati, la Soprintendenza ai Beni culturali non si è mai formalmente pronunciata sulla compatibilità tra gli imponenti interventi della “Co.Ma.Er.” e la presenza sul territorio dei vincoli paesaggistici gravanti su tutta l’area della lottizzazione, limitando il suo giudizio alla compatibilità delle costruzioni con i residuali vincoli paesaggistici riguardanti la sola fascia di rispetto entro la battigia.
(Foto dal web)

Siracusa. Cibo avariato in vendita, sequestro in un market etnico di via Isonzo: larve e insetti tra gli

alimenti

Cibi scaduti e in pessimo stato di conservazione sugli scaffali di un mini market etnico di via Isonzo. Gli agenti del commissariato di Ortigia, insieme a personale medico dell'Asp, hanno trovato e sequestrato alcune confezioni di piadine di riso prodotte in Thailandia scadute il 30 settembre 2014; sei confezioni di semolino tipo grosso prodotto in Italia con scadenza 14 maggio 2015 e tre confezioni di semolino fino prodotto in Inghilterra, scaduti il 30 aprile 2014. Le nove confezioni di semolino presentavano muffe, larve e piccoli insetti neri.
All'interno di un banco frigo, posto sempre all'interno dell'esercizio pubblico, rinvenuti, sfusi, all'interno di buste in cellophan aperte e non sigillate, tranci di pesce spada congelato e tranci di agnello congelato marca "Halal" privi di tracciabilità e di etichettatura. E in due contenitori in plastica, non per uso alimentare, infestati da insetti, farfalline e larve, c'erano farina di patate e riso Basmati, prodotti alimentari sfusi e privi di involucro di protezione.
Denunciato il titolare del mini market responsabile della commercializzazione di prodotti alimentari in cattivo stato di conservazione, insudiciati, invasi da parassiti, in palese stato di alterazione. A lui comminata anche una multa di 1.500,00.

Siracusa. Tentato omicidio di

via Specchi, fermato il secondo autore

E’ sospettato di aver avuto un ruolo nella sparatoria avvenuta lo scorso 6 settembre in via Specchi, a Siracusa. Agenti della squadra Mobile di Siracusa hanno posto in stato di fermo Giovanni Piazzese, siracusano di 23 anni già conosciuto alle forze di polizia. Il provvedimento è stato emesso dalla Procura di Siracusa. E’ stato condotto in carcere, a Cavadonna.

Siracusa. Due ventenni arrestati per droga. Uno prova a nascondersi sotto il letto

Due siracusani arrestati dai carabinieri. Poco più che ventenni e con precedenti di polizia, sono Christian Toromosca (20 anni) e Alexander La Spina (24). Spaccio di droga in concorso l’accusa. A casa del più giovane dei due, peraltro già ai domiciliari, i militari hanno trovato 45 grammi di hashish, suddivisa in dosi pronte allo smercio. C’erano anche 350 euro in banconote di diverso taglio, verosimile provento dell’attività di spaccio, due coltelli con cui era stato suddiviso l’hashish e un bilancino di precisione.
Mentre procedevano al controllo, i Carabinieri si sono accorti della presenza nella casa di Alexander La Spina. Come in un film, si era nascosto sotto il letto. Perquisito, non è stato trovato in possesso di stupefacente o altro. Ma credendo di

non esser visto dai carabinieri ha poi provato a disfarsi, tentando di lanciarla dalla finestra, di una busta contenente sette dosi di eroina, pari a circa quattro grammi, raccolta da un tavolo con un movimento furtivo. E’ stato bloccato dai militari che nella busta hanno anche rinvenuto filtri e cartine, residui di tabacco e marijuana ed un bilancino di precisione.
Al termine delle formalità di rito, Toromosca è stato associato presso la casa circondariale di Cavadonna; La Spina è stato posto ai arresti domiciliari presso la propria abitazione.

Siracusa. Controlli antidroga a scuola: poliziotti e unità cinofile al Gargallo e al Corbino

Ci sono anche le unità cinofile della polizia accanto agli agenti delle Volanti che hanno ripreso i controlli a campione nelle scuole del capoluogo. Servizi antidroga avviati intanto al liceo classico Tommaso Gargallo ed al liceo scientifico Corbino. All’interno degli istituti i poliziotti hanno espletato attività di prevenzione e controllo in collaborazione con il dirigente scolastico e il personale docente. E’ stato sequestrato un trita erba (utilizzato per preparare la sostanza stupefacente per il consumo, ndr) ed uno spinello.
L’iniziativa sarà ripetuta anche nei giorni a seguire in altre scuole del capoluogo.

Priolo. Dall'abitazione confiscata "prende" recinzione e infissi, denunciato per ricettazione

A Priolo denunciato un 39enne siracusano per di ricettazione. A seguito di perquisizione domiciliare, venivano rinvenuti nella sua abitazione ed in un terreno nella sua disponibilità, beni di provenienza furtiva: una parte di recinzione in ferro battuto e infissi precedentemente installati in un immobile confiscato, in passato abitato proprio dall’uomo e attualmente di proprietà dell’Agenzia dei Beni Confiscati alla Criminalità Organizzata.

Siracusa. Espiazione di pena per furto, arrestato un 28enne

Arrestato a Siracusa il 28enne Francesco Bifumo, già noto alle forze dell’ordine. Deve espiare la reclusione di un anno per il reato di furto commesso il 5 agosto del 2007. E’ stato condotto a Cavadonna in esecuzione ad un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Siracusa.

Avola. "Colpo" al distributore di benzina: rapina da oltre 3.000 euro

Sono arrivati a bordo di uno scooter, come se dovessero fare rifornimento. In testa, caschi integrali che ne rendevano impossibile l'identificazione. E quando l'addetto alle pompe di benzina di piazza Corridoni si è avvicinato, hanno estratto rapidamente una pistola. Con l'arma puntata contro, l'uomo ha consegnato l'intero incasso: 3.500 euro in banconote di vario taglio. Arraffato il malloppo, sono scappati a tutta velocità, facendo perdere le loro tracce. Indagini in corso da parte della polizia.

Augusta. Eroina nascosta in cucina pronta per lo spaccio. Un arresto

Contrasto allo spaccio degli stupefacenti, arresto ad Augusta il 39enne Maurizio Miano. E' retenuto responsabile di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio. Nel corso di una perquisizione domiciliare, i poliziotti hanno scoperto all'interno di un mobile della cucina, 24 grammi di eroina confezionata e pronta per lo spaccio.
(foto: archivio)